

Ing. R. Bianchi

REGOLAMENTI
SUI SEGNALI
E PER LA
CIRCOLAZIONE DEI TRENI



DICEMBRE 1905

ESCLUSO DAL
PRESTITO

DIREZIONE GENERALE FF. SS.

BIBLIOTECA

INVENTARIO (1929) N. 3892

COLLOCAZIONE 96/5/23



ESCLUSA DAL PRESTITO
(Art. 23 Regolamento Biblioteca)

REGOLAMENTO SUI SEGNALI



I. Avvertenze generali

Art. 1.

Obbedienza passiva ai segnali.

1. È stretto dovere di tutti gli agenti della ferrovia, qualunque sia il loro grado, di prestare continua attenzione ai segnali, passiva ed immediata obbedienza a quelli di fermata e di rallentamento. — La disobbedienza ai segnali di arresto e di rallentamento non potrà mai, per qualsiasi ragione, ritenersi giustificata e sarà rigorosamente punita.

2. Sarà del pari punita severamente ogni non giustificata trasgressione a qualunque altra disposizione del presente regolamento.

3. È rigorosamente proibito di variare in qualsiasi modo i prescritti segnali, e di sostituirvi od aggiungervi grida, schiamazzi od altri suoni diversi, salvo il caso di imminente pericolo in cui mancas-

sero gli attrezzi per eseguire i segnali regolamentari.

Art. 2.

Accensione dei fanali.

1. Tutti i fanali che servono per la segnalazione notturna sui treni, nelle stazioni e sulla via, quando non sia diversamente disposto con istruzioni locali, debbono essere accesi al tramontare del sole, e non possono essere spenti se non mezz'ora dopo il passaggio dell'ultimo treno della notte, od altrimenti allo spuntar del sole.

2. La segnalazione notturna deve farsi anche di giorno sulle linee, indicate sul libro orario, aventi lunghe e frequenti gallerie, e dovunque, quando per nebbia, neve o cattivo tempo, i segnali diurni non siano visibili alle distanze stabilite per la posa dei petardi (art. 66) non che per tutti i segnali, sia fissi che a mano, situati o da esporsi nelle gallerie.

Art. 3.

Applicazione del regolamento.

1. Salvo speciale indicazione, che sarà fatta caso per caso, le prescrizioni del presente rego-

lamento valgono tanto pel semplice come pel doppio binario.

2. Parimenti, salvo esplicita indicazione diversa, le disposizioni che si riferiscono ai treni in genere, si estendono ad ogni specie di treno ed anche alle locomotive viaggianti isolate.

II. Segnali dei treni

A. Segnali di partenza.

Art. 4.

Treni con viaggiatori.

1. Due minuti prima dell'ora di partenza di un treno con viaggiatori, il dirigente, cioè il capo stazione o chi lo sostituisce, mediante un fischio breve, darà l'ordine di suonare due tocchi della campana di stazione per avvertire i viaggiatori che si avvicina l'ora di partenza e che perciò devono subito prendere posto nelle carrozze.

2. Dove la fermata non è maggiore di due minuti, i due tocchi di campana sono dati all'entrare del treno nella stazione.

3. Giunta l'ora di partenza, il dirigente, dopo

che si sia assicurato che tutto quanto riguarda il treno è regolare, che siano al posto i prescritti segnali, e — quando occorra — che il pilota sia salito sulla locomotiva, dà verbalmente l'ordine di partire al capo treno, il quale lo ripete al macchinista emettendo colla cornetta un unico suono pei treni che camminano nel senso dei dispari, e due suoni ben distinti pei treni che camminano nel senso dei pari.

Art. 5.

Treni senza viaggiatori.

Si omettono i tocchi di campana, e la partenza viene ordinata al macchinista dal capo treno colla cornetta nel modo suindicato, dopo averne ricevuto l'ordine verbale dal dirigente.

Art. 6.

Dopo le fermate straordinarie.

1. Il macchinista di un treno che abbia dovuto, per un motivo qualsiasi, fermarsi in piena via, od anche presso un segnale fisso o portatile, sinchè il capo treno non abbia dato il segnale di partenza

con la cornetta non deve riprendere la corsa se non per portare il treno alla protezione del segnale, e ciò anche se nel frattempo fossero cessate le cause della fermata od i segnali venissero disposti a via libera.

2. Nelle fermate per far salire o scendere il pilota spetta unicamente a questo di ordinare la partenza al macchinista.

B. Segnali del macchinista.

Art. 7.

Un breve fischio.

Un breve fischio vien dato:

a) in segno d'aver inteso, quando ricevuto l'ordine di partire, il macchinista per emergenze del suo servizio, non possa subito ubbidire;

b) in vicinanza delle stazioni ove il treno non debba fermarsi;

c) quando il macchinista, dopo aver fermato il treno per emergenze del suo servizio, trovasi pronto a riprendere la corsa;

d) quando sulle linee a doppio binario si avvicina un treno percorrente il binario attiguo.

Art. 8.

Un fischio prolungato.

Un fischio prolungato moderatamente, ma senza modulazioni, vien dato:

- a) prima di muovere il treno per partire;
- b) nell'avvicinarsi al punto ove due linee si riuniscono in piena via;
- c) all'entrata delle curve che non permettono una visuale libera di almeno 200 metri;
- d) all'entrata delle gallerie in curva ed in quelle rettilinee, ma lunghe almeno 500 metri;
- e) accostandosi ai principali passaggi a livello ed agli attraversamenti;
- f) ai segnali fissi di protezione delle stazioni in cui il treno debba arrestarsi; se il segnale è disposto all'arresto, il fischio vien ripetuto dopochè il treno siasi arrestato.

Art. 9.

Più fischi ripetuti.

1. *Un fischio prolungato e ripetuto quante volte occorra* deve essere dato dal macchinista quando vede gente sul binario.

2. *Un fischio prolungato deve darsi e ripetersi tratto tratto*, durante la corsa, in tempo di nebbia od altra intemperie che impedisca la visuale; ed ancora quando la fermata imposta al treno da un segnale manovrato a distanza si prolunghi senza apparente motivo.

Art. 10.

Fischi alle biforcazioni.

Avvicinandosi alle biforcazioni, un *fischio moderatamente prolungato* indica che il treno è diretto sulla via di sinistra; *due di tali fischi* indicano che il treno è diretto sulla via di destra.

Art. 11.

Fischi per la manovra dei freni.

1. *Tre fischi brevi e vibrati* ordinano la pronta chiusura di tutti i freni.
2. *Più di tre fischi brevi e vibrati* sono segnale d'allarme, e prescrivono parimenti la pronta ed energica chiusura di tutti i freni. — Questo segnale vale anche a chiedere l'apertura dei binari di sicurezza, che già non fossero aperti, ed ordina

al personale della via di mettere sabbia o ghiaia
fina sulle rotaie.

3. Quando i freni sono serrati, un *breve fischio*
della locomotiva ne ordina il parziale allentamen-
to; questo segnale si adopera soltanto sulle forti
discese.

4. *Un fischio lungo seguito da altro breve* ordina
il completo allentamento dei freni.

Art. 34.

Segnali per arrestare un treno già passato.

1. Per arrestare un treno già passato si corre dietro al medesimo emettendo con la tromba suoni brevi, forti e staccati, facendo sventolare la bandiera rossa di giorno e agitando il fanale a luce rossa di notte. — Questo segnale deve essere ripetuto dai successivi agenti di vigilanza fino a che sia stato veduto dal macchinista, oppure dall'agente di vigilanza che trovasi davanti al treno e che allora rivolgerà il segnale d'arresto al macchinista.

2. Occorrendo arrestare un treno appena partito da una stazione, si fanno i segnali come al precedente alinea, e di più, sulle linee a semplice binario ed anche sul doppio purchè non si debba mantenerlo a via impedita per altro motivo, si deve manovrare ripetutamente il segnale a disco per richiamare l'attenzione del personale di macchina, onde si volti indietro a vedere i segnali d'arresto. — Il personale di vigilanza, visto l'agitarsi del disco, deve subito adoperarsi nel modo sopradescritto per arrestare il treno. Sulle linee o tratti di linea esercitati col sistema di blocco, giunto ad un posto

l'avviso di fermare un treno, questo provvederà coi mezzi a sua disposizione ad avvertire i guarda-blocco successivi perchè arrestino il treno.

Art. 35.

Segnali per domandare soccorso di soli uomini.

1. Per domandar soccorso di soli uomini si emettono colla *tromba suoni brevi e ripetuti, correndo verso la parte dalla quale si può credere di avere più prontamente il soccorso desiderato.*

2. Lo stesso segnale si deve fare nel caso di *veicoli in fuga*, correndo nella stessa direzione dei medesimi.

3. Un treno fermo sulla strada domanda, occorrendo, l'aiuto del personale della via, *con lunghi e ripetuti fischi della locomotiva.*

Art. 36.

Segnali per domandare soccorso di locomotiva.

1. Per domandare la locomotiva di soccorso si emettono *suoni di tromba lunghi e ripetuti* camminando nella voluta direzione ed agitando:

- a) di giorno: *la bandiera verde;*
- b) di notte: *il fanale a luce verde.*

2. Il segnale si ripete camminando finchè il vicino agente di vigilanza, in prova di averlo compreso, lo abbia ripetuto all'indietro, e quindi cominciato a sua volta a trasmetterlo avanti: così si deve continuare sino alla prossima stazione telegrafica.

Art. 37.

Segnali per domandare soccorso di locomotiva con lavoratori e attrezzi.

1. Si emettono *suoni di tromba lunghi e ripetuti, agitando:*

- a) di giorno: *la bandiera rossa;*
- b) di notte: *il fanale a luce rossa.*

2. Il segnale deve ripetersi e farsi proseguire nello stesso modo indicato all'articolo precedente.

Art. 38.

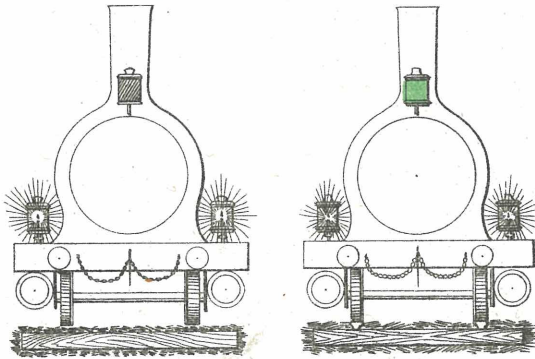
Domanda di soccorso sulle linee esercitate col blocco.

1. Sulle linee esercitate col sistema di blocco, giunta la domanda di soccorso, di cui i precedenti art. 35, 36, 37, ad un posto di blocco, questo provvederà a far proseguire la richiesta nella stessa direzione.

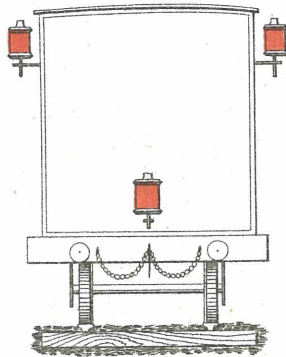
Segnali normali notturni della locomotiva

Treni con viaggiatori

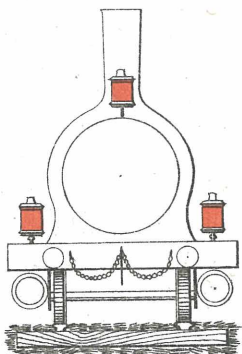
Treni senza viaggiatori



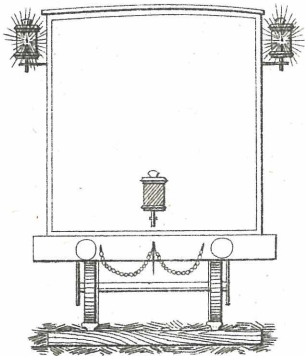
Segnali normali notturni di coda



Segnali normali notturni delle locomotive
nella marcia a ritroso



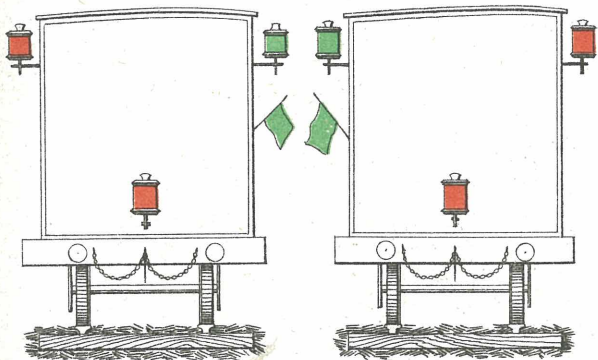
Segnali normali notturni sul primo veicolo
nella marcia a ritroso



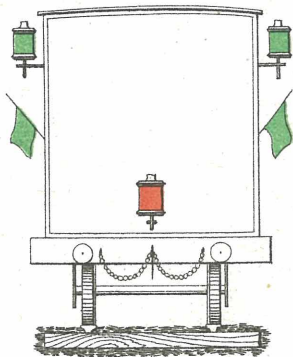
Segnali per annunciare i treni straordinari

facoltativi

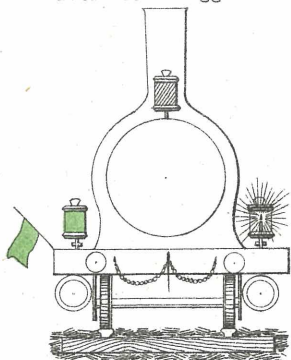
speciali



Segnali per annunciare i treni bis

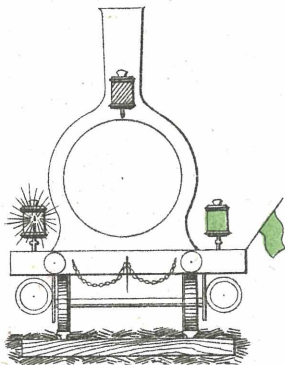


Segnali
per annunciare il ritorno delle locomotive
Treni con viaggiatori



Ai treni senza viaggiatori si aggiunge di notte luce verde
alla base del fumaiolo

Segnali
della locomotiva per annunciare un treno
straordinario viaggiante in senso opposto
Treni con viaggiatori



Ai treni senza viaggiatori si aggiunge di notte luce verde
alla base del fumaiolo

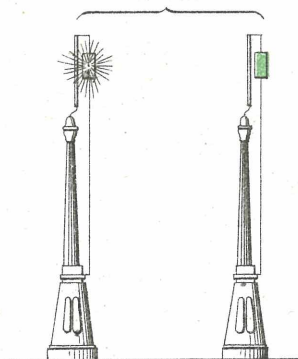
Dischi girevoli

a via libera

di giorno

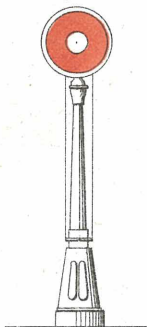


di notte

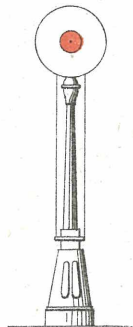


a via impedita

di giorno



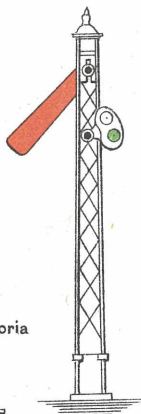
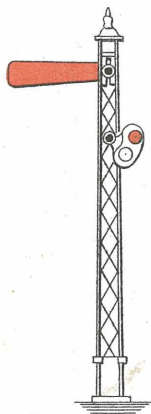
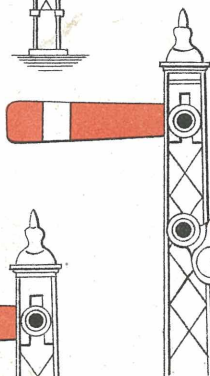
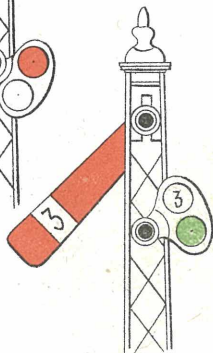
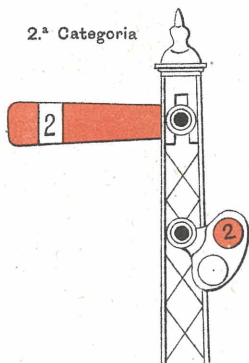
di notte



Semafori di fermata

a via impedita

a via libera

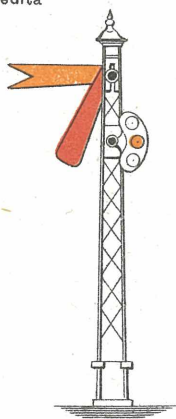
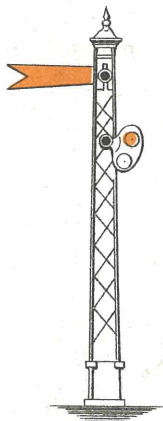
1.^a Categoria3.^a Categoria2.^a Categoria

Semafori d'avviso

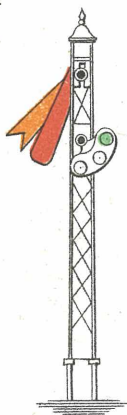
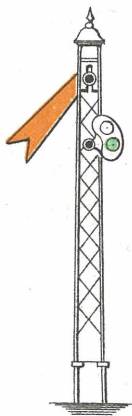
semplice

accoppiato

a via impedita



a via libera



Semafori per diramazioni

